

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA
Provincia di Treviso

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018

Allegato 4 al Piano Triennale Anticorruzione Triennio 2016 – 2018

INDICE

1. Premessa
2. Responsabilità
3. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione della trasparenza
- 3.1 Accesso civico
4. Sanzioni per la mancata pubblicazione dei contenuti
5. Rete dei referenti della Trasparenza
6. Obbligatorietà del formato aperto dei dati
7. Obbligo di creare per ogni norma il collegamento ipertestuale al sito “*Normattiva*”
8. Aggiornamento e struttura responsabile.

1) Premessa

Questo documento si prefigge l'obiettivo di individuare, all'interno del Comune di San Biagio di Callalta, i flussi informativi, le responsabilità operative, i tempi e le modalità esecutive per adempiere a quanto previsto dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* in termini di *Trasparenza*, intesa come *accessibilità totale delle informazioni* concernenti *l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni*, all'interno delle indicazioni più ampie definite nella legge n.190 del novembre 2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la responsabilità della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Il decreto dispone che documenti, dati e informazioni siano pubblicati secondo una struttura predefinita, riportata in una tabella allegata al decreto, che per le amministrazioni comunali prevede sottosezioni di primo livello (che d'ora in avanti chiameremo in questo documento “sezioni”) e sottosezioni di secondo livello. Tutto deve essere pubblicato in un'area dedicata del sito istituzionale, presente nella *home page* del sito stesso, denominata “Amministrazione trasparente”.

Sostanzialmente tale decreto standardizza le modalità con cui le pubbliche amministrazioni devono diffondere le informazioni sulle loro attività, in modo tale da consentire sia alla generalità dei cittadini, sia agli operatori pubblici comparazioni e valutazioni sul corretto agire della amministrazione pubblica.

Nella Delibera n.50 del 4 luglio 2013 l' ANAC (*Autorità Nazionale Anti Corruzione*) integra con ulteriori sottosezioni la struttura allegata al D.lgs 33/2013.

2) Responsabilità

L'art.43 del D.Lgs. 33/2013 prevede che all'interno di ogni amministrazione operi un *Responsabile per la trasparenza*, che per il Comune di San Biagio di Callalta è stato individuato nella persona del Segretario Generale.

Il Responsabile della trasparenza ha l'obbligo di:

- predisporre ed aggiornare annualmente il programma triennale della trasparenza che indica le misure organizzative volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
- controllare e monitorare gli obblighi di pubblicazione assicurando la completezza, la chiarezza, la correttezza e il rispetto dei tempi di pubblicazione;
- recepire le richieste dei cittadini per ottenere la pubblicazione sul sito istituzionale di documenti, dati e informazioni, come previsto dalla norma vigente nel rispetto dell'art. 5 D.Lgs 33/2013 relativo all'accesso civico;
- segnalare i casi di inadempimento in materia di obbligo di pubblicazione dei documenti/dati/informazioni agli organi disciplinari interni, al vertice politico dell'amministrazione e all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), che per il Comune di San Biagio di Callalta corrisponde al O.D.V.

I singoli Responsabili di Servizio sono responsabili del regolare flusso (art 43 comma 3) dei documenti/dati/informazioni da pubblicare.

Ai singoli Responsabili è demandata la responsabilità della qualità delle informazioni pubblicate nel sito, in termini di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, conformità all'originale, indicazione della loro provenienza e riutilizzabilità.

I Responsabili dei Servizi ciascuno per la parte di propria competenza in base ai servizi assegnati, individuano i dati, le informazioni, gli atti che devono essere pubblicati sul sito e trasmettono detti dati all'addetto incaricato dell'accessibilità informatica del sito Web dell'ente – Amministratore di sistema per la pubblicazione Sig. Mirko Tambarotto.

3) Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione della trasparenza

L'Amministrazione Comunale continua la divulgazione del presente P.T.T.I. mediante il proprio sito internet sulla apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito Web è il mezzo principale di comunicazione attraverso il quale viene garantita un'informazione trasparente e completa sull'attività dell'amministrazione comunale, sul suo operato e sui servizi offerti, nonché viene promossa la partecipazione dei cittadini, imprese ed enti. In conformità a quanto stabilito dalle norme, sul sito Web dell'ente viene riportata una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", al cui interno sono pubblicati dati, le informazioni e i documenti dell'ente, elencati in modo completo nell'allegato 1 della deliberazione CIVIT n. 50/2013.

Il Comune è munito di posta elettronica certificata e ordinaria sia generale che dei vari uffici e i riferimenti sono facilmente reperibili nelle apposite sezioni.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità risponde all'obiettivo di rendere pubblica l'azione amministrativa del Comune di San Biagio di Callalta in modo tale che sulla base di maggiori informazioni sia possibile corrispondere maggior condivisione e di conseguenza maggior partecipazione della cittadinanza e dei principali *stakeholders* (portatori o detentori di interessi sociali).

Vengono di conseguenza organizzate delle giornate della trasparenza come momenti di formazione e sensibilizzazione del personale interno per la condivisione degli aspetti operativi e degli obiettivi di comunicazione. Tali momenti saranno anche occasione per raccogliere indicazioni e suggerimenti per migliorare le buone pratiche di cultura della comunicazione e dell'integrità.

Al fine di illustrare il funzionamento e le finalità del sito "Amministrazione Trasparente" i momenti di approfondimento saranno rivolti anche alle principali realtà sociali ed economiche del territorio al fine di incrementare il coinvolgimento delle varie realtà cittadine nell'attività del Comune di San Biagio di Callalta sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi .

3.1) L'Accesso civico

L'accesso civico istituito con l'art 5 del D.Lgs 33/2013 è un istituto per la difesa di un interesse generale collegato al controllo democratico da parte dei cittadini sull'organizzazione e sull'operato delle pubbliche amministrazioni. È uno strumento connesso alla trasparenza amministrativa, cioè alla conoscibilità e

pubblicità di *documenti informazioni e dati* (che per brevità chiameremo *contenuti*) che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nei propri siti web istituzionali.

Oggetto dell'accesso civico sono quindi esclusivamente i *contenuti* destinati per legge ad essere diffusi all'esterno della pubblica amministrazione, in quanto riferiti ad aspetti organizzativi, funzionali ed economici.

Chiunque (persona fisica o giuridica) ha il diritto di accedere a tali contenuti, direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione, senza dover fornire alcuna motivazione e senza costi per l'interessato poiché il controllo pubblico sull'operato delle pubblica amministrazione è riconosciuto internazionalmente elemento cardine per prevenire la corruzione e l'illegalità.

L'accesso civico viene esercitato dal cittadino tramite richiesta scritta indirizzata via e-mail, fax o posta al Responsabile della Trasparenza del Comune di San Biagio di Callalta, Via Postumia Centro, 71 31048 San Biagio di Callalta , E-mail: ***protocollo@comune.sanbiagio.tv.it***.

Sul sito istituzionale è scaricabile apposito modulo.

Entro 30 giorni l'amministrazione procede alla pubblicazione del sito dei contenuti omessi e oggetto delle richieste e il responsabile della trasparenza comunica contestualmente al richiedente il collegamento ipertestuale alla pagina del sito istituzionale dove i contenuti sono pubblicati. Se i contenuti erano già pubblicati sul sito il responsabile della trasparenza comunque risponde al richiedente fornendogli i riferimenti per effettuare la verifica.

4) Sanzioni per la mancata pubblicazione dei contenuti

Il controllo sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione dei contenuti è demandato all'ANAC (*Autorità Nazionale AntiCorruzione, ex Civit*), la quale ha poteri ispettivi, controlla l'operato dei Responsabili della Trasparenza e può chiedere al Nucleo di Valutazione ulteriori informazioni sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile della Trasparenza non risponde degli inadempimenti degli obblighi di pubblicazione dei contenuti previsti dalla legge se prova che gli inadempimenti dipendono da cause a lui non imputabili (*art 46*).

Sono i Responsabili di Servizio a dover garantire il tempestivo e regolare flusso dei contenuti da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge poiché, come ribadito dall'art 9 del DPR 62/2013-Codice di comportamento sono tutti i dipendenti a dover assicurare gli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni.

La mancata pubblicazione dei dati di competenza avrà rilevanza in sede di trattamento accessorio legato alla performance nonché in sede disciplinare e in sede contabile per danno all'immagine.

5) Rete dei Referenti della Trasparenza

Fermo restando il ruolo di responsabilità del Responsabile di Servizio nella gestione del dato da pubblicare, data la vastità e la complessità dei documenti/dati/informazioni da pubblicare, viene definita *la rete dei referenti per la trasparenza*, coordinati dal Responsabile della Trasparenza, con l'obiettivo di elaborare le modalità operative affinché la pubblicazione avvenga in modo coordinato ed omogeneo e sia garantita la tempestività dell'aggiornamento dei contenuti sul sito Amministrazione Trasparente in coerenza con il programma della trasparenza definito dall'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ed Interni, quale responsabile per lo sviluppo dei sistemi interni di gestione dei dati, partecipa, anche attraverso idoneo delegato, alla rete dei referenti della trasparenza con il ruolo di garante delle modalità di trasferimento dei dati all'interno dell'area Amministrazione trasparente.

6) Obbligatorietà del formato aperto

Il decreto prevede che i dati siano pubblicati in formato aperto e riutilizzabile.

Per formato aperto si intende che i dati siano resi disponibili e fruibili *online* in formato non proprietario, pertanto i file possono essere pubblicati secondo le modalità previste dal *Software Openoffice* o in formato pdf aperto (pdf/a), tale per cui sia sempre possibile l'operazione "copia/incolla".

Sarà cura di ogni Responsabile di Servizio, informato il Responsabile per la trasparenza, richiedere all'ufficio CED le opportune misure affinché attui quanto sopra indicato.

7) Obbligo di creare per ogni norma il collegamento ipertestuale al sito "Normattiva"

Il decreto D.Lgs 33/2013 prescrive al comma 1 dell'art 12 che all'interno dei documenti/dati/ informazioni pubblicati ogni riferimento a norme e leggi nazionali abbia il *link* diretto alla norma citata presente nel sito *Normattiva* (<http://www.normattiva.it/>).

8) Aggiornamento e struttura responsabile.

I dati da pubblicare sono suddivisi per categorie di primo e secondo livello, come individuati nell'allegato 1 alla deliberazione della CIVIT n. 50/2013 e successive integrazioni ed aggiornamenti, riassunti *nella tabella allegato A al presente P.T.T.I.*

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori informazioni ritenute utili ad accrescere il livello di trasparenza.

I tempi di pubblicazione dei dati e dei documenti sono quelli indicati nel D.lgs. n. 33/2013, con i relativi tempi di aggiornamento indicati nell'allegato 1 della deliberazione CIVIT n. 50/2013.

A cadenza semestrale il Responsabile della Trasparenza verifica con i Responsabili dei Servizi il regolare adempimento degli obblighi di pubblicazione.